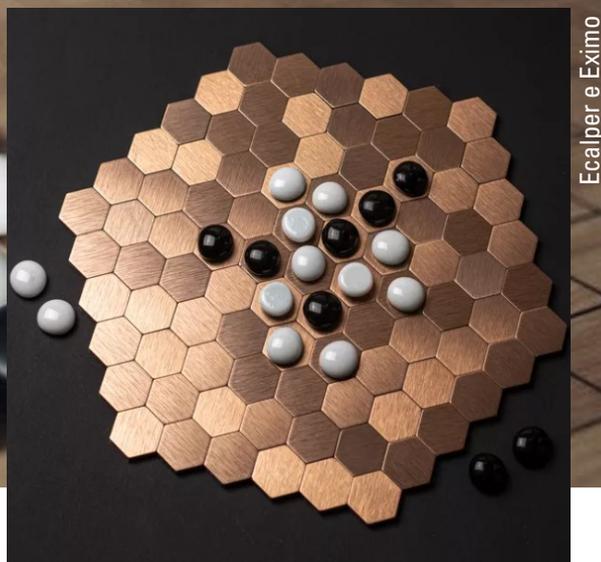


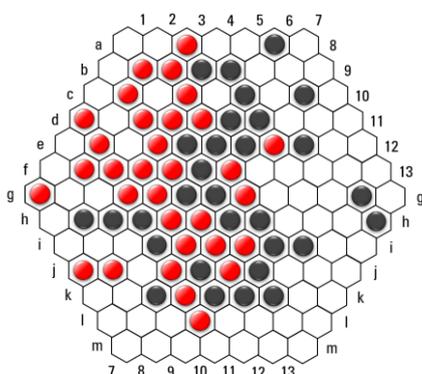
Astratti PerGioco

Newsletter #79 | 4 ottobre 2024 | www.pergioco.net

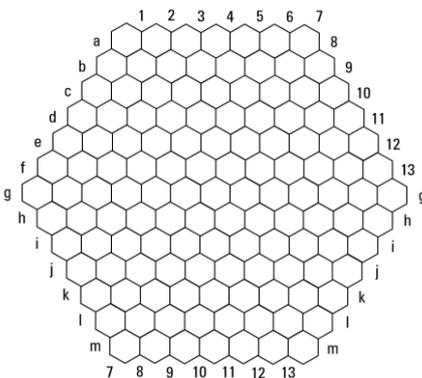


Ecalper e Eximo

Ecalper e Eximo



Ecalper viene ideato da Matteo Perlini nel 2010 e si sviluppa su un tavoliere composto da 127 caselle esagonali inizialmente vuoto.

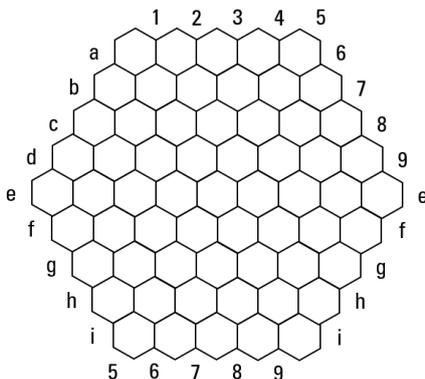


Inizia il Nero, che alla prima mossa deve collocare tre pedine del proprio colore in altrettante caselle vuote del tavoliere. Il Bianco ha poi la possibilità di attivare l'opzione Cambio Colori: dopo la prima mossa del Nero il Bianco ha, cioè, la facoltà di proseguire normalmente o di scambiare i colori fra i contendenti.

Successivamente il giocatore di turno deve sostituire una qualsiasi pedina avversaria con una propria e poi collocare tre nuove pedine del proprio colore su altrettante caselle vuote; la pedina sostituita non deve essere quella appena sostituita dall'avversario nel turno precedente. Quando rimane una sola casella vuota sul tavoliere il Nero esegue solo l'azione di sostituzione e poi il gioco termina immediatamente.

Vince il giocatore con il più grande gruppo di pedine connesse al termine della partita. In caso di parità vince il giocatore con il minor numero di gruppi di pedine connesse. In caso di ulteriore parità, la partita termina con un pareggio.

Nella variante per tre giocatori il giocatore di turno colloca cinque pedine del proprio colore, anziché tre. Il gioco termina quando non c'è modo di completare il giro, prima del turno del Nero.



È possibile giocare anche su tavolieri più piccoli (con cinque o sei caselle per lato).

Eximo

Il gioco viene ideato da Matteo Perlini nel 2013. La disposizione iniziale delle pedine è quella riprodotta qui sotto.

	a	b	c	d	e	f	g	h	
8		♙	♙	♙	♙	♙	♙		8
7		♙	♙	♙	♙	♙	♙		7
6		♙	♙			♙	♙		6
5									5
4									4
3		♙	♙			♙	♙		3
2		♙	♙	♙	♙	♙	♙		2
1		♙	♙	♙	♙	♙	♙		1
	a	b	c	d	e	f	g	h	

Inizia indifferentemente uno dei giocatori. Il giocatore di turno può effettuare una delle seguenti azioni alternative:

- Muovere una delle proprie pedine in una casella adiacente, ma solo in avanti: non è consentito muovere lateralmente;
- Saltare una pedina adiacente del proprio colore, a patto che tale pedina abbia alle sue spalle una casella libera. Il salto può essere ortogonale o diagonale, ma solo in avanti. Se al termine del salto vi è un'altra pedina del proprio colore da saltare, si è obbligati a farlo, finché non si raggiunga una casella dalla quale non sono possibili ulteriori

Pubblicazioni
disponibili su
Amazon.it

